



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2522 di data 4 luglio 2018

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'esecuzione di lavori concernenti l'ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 8/4/4 denominata "VARISELA", nonché la realizzazione di una piazzola per l'elisoccorso e la posa in opera di nuovi sottoservizi, nella stazione sciistica di Bolbeno, in Comune di Borgo Lares.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA | - Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - dott. Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio Geologico |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette |
| - ing. Stefano FAIT | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - ing. Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - dott. Alessandro MOLTRER | - componente effettivo Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, il dott. Alessandro Silvestri, il geom. Antonio Nicolussi e il p.ind. Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 27 giugno 2018, con la quale il Comune di Borgo Lares., con sede in Borgo Lares, Via 21 Aprile, 6, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori concernenti l'ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 8/4/4 denominata "VARISELA", nonché la realizzazione di una piazzola per l'elisoccorso e la posa in opera di nuovi sottoservizi, nella stazione sciistica di Bolbeno, in Comune di Borgo Lares.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del geom. Marco Marchetti, datati giugno 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'esecuzione di lavori concernenti l'ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa denominata "Varisela", nonché la realizzazione di una piazzola per l'elisoccorso e la posa in opera di nuovi sottoservizi, nella stazione sciistica di Bolbeno, in Comune di Borgo Lares, ed in particolare:

- Zona A: è prevista una leggera traslazione di circa 1,5 m del tratto di strada per la "Madonna del Lares" in corrispondenza del tunnel stradale, in modo da potere riportare terreno in appoggio alla scogliera in massi ed alla struttura in arcie e ottenere un notevole risparmio nella produzione di neve artificiale per l'attraversamento della pista "Varisela" nel periodo invernale;
- Zona B: è previsto un ampliamento della pista "Varisela" in direzione est, nel suo punto più stretto, tramite un riporto di terreno in corrispondenza della vasca-deposito dell'acquedotto comunale fino ad un'altezza massima di circa 3 m, con la contestuale realizzazione di un tunnel interrato in c.a. della lunghezza di circa 21,5 m, per consentire l'accesso alla struttura;
- Zona C: è previsto un riporto di terreno sul lato est della parte centrale della pista "Varisela" fino ad un'altezza massima di circa 2 m, nonché un intervento di scavo nella parte a monte fino ad una profondità massima di circa 1,4 m, al fine di eliminare una significativa contropendenza laterale presente che compromette la fruibilità della pista e necessita di una notevole quantità di neve artificiale per il suo corretto innevamento;
- Zona D: è prevista la realizzazione sulla destra orografica della pista "Varisela" di una piazzola per l'elisoccorso con un diametro di circa 30 m, tramite il preventivo taglio di piante, l'asportazione di sterpaglie e l'esecuzione di un intervento di sterro e riporto, a compensazione, con altezze e profondità nell'ordine dei 3 m, circa;
- Nuovi sottoservizi: è prevista la posa in opera delle seguenti condutture interrate:
 - una tubazione in PEAD per convogliare lo scarico del troppo pieno della vasca-deposito dell'acquedotto fino a fondo pista, finalizzata al funzionamento di una piccola turbina per la produzione di energia elettrica;
 - nuove tubazioni in ghisa sferoidale per l'acquedotto comunale e per i ramali dell'impianto di innevamento programmato, in sostituzione delle attuali condotte in acciaio ormai deteriorate;
 - nuovi cavidotti passacavo corrugati in PEAD per i necessari collegamenti elettrici.

Tutte le superfici manomesse verranno correttamente sistemate e rinverdite a prato.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7,
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare il Comune di Borgo Lares., con sede in Borgo Lares, Via 21 Aprile, 6, ad eseguire i lavori concernenti l'ampliamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 8/4/4 denominata "VARISELA", nonché la realizzazione di una piazzola per l'elisoccorso e la posa in opera di nuovi sottoservizi, nella stazione sciistica di Bolbeno, in Comune di Borgo Lares, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - l'aumento della superficie coperta da innevamento è soggetto a semplice comunicazione al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, qualora non cambino portata, periodo o volumi già concessi, oppure andrà presentata, prima dell'ampliamento dell'impianto di innevamento, domanda di variante qualora anche uno solo dei suddetti parametri venisse cambiato;
 - considerato il profilo della rampa in appoggio prevista in progetto nella Zona A, dovrà essere realizzata al piede della stessa una idonea opera di sostegno;
 - il rinverdimento delle superfici movimentate dovrà essere eseguito in modo da ottenere risultati soddisfacenti per le condizioni climatiche dei luoghi procedendo, ove possibile, alla preventiva rimozione del cotico erboso ed al riposizionamento dello stesso a lavori ultimati;
 - al fine di non conferire un'eccessiva artificializzazione delle superfici movimentate dovrà essere eseguito un perfetto ed armonico raccordo tra i luoghi oggetto degli interventi e l'andamento naturale delle zone limitrofe;
 - in sede esecutiva dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo ed ai soprassuoli limitrofi;
 - in corso d'opera dovranno essere osservate tutte quelle disposizioni integrative ed i provvedimenti cautelativi che l'Autorità Forestale ritenesse opportuno assumere per motivi di ordine idrogeologico;
3. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
7. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Romano Stanchina -

AS/SD/fr